

Scuola dell'Infanzia

Progettazione annuale

A.S. 2019/2020

INDICE DELLA PROGETTAZIONE ANNUALE

1. PROGETTI SCUOLA dell'INFANZIA RODARI
2. PROGETTI SCUOLA dell'INFANZIA GRIMM
3. PROGETTI D'ISTITUTO
4. METODOLOGIA GENERALE
5. VALUTAZIONE

Per quanto concerne la programmazione didattica annuale si fa riferimento al curricolo verticale visibile sul sito della scuola.

1) PROGETTI SCUOLA dell'INFANZIA RODARI

ESPERIENZE DI SEZIONE

1a. PROGETTO ACCOGLIENZA

Docenti: tutte le docenti della scuola

Bisogni:

Le famiglie sono il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini. Il progetto Accoglienza ha il compito di stimolare i genitori a partecipare alla vita della scuola. L'inserimento dei propri figli a scuola accompagna i genitori a condividere con le insegnanti finalità, contenuti, strategie educative e modalità concrete per aiutare i piccoli a crescere e ad imparare.

Attività e contenuti:

Narrazione/drammatizzazione della storia: "Il topolino e la mela" attraverso attività creative, manipolative e pittoriche vengono sviluppati gli aspetti più significativi della storia: i personaggi, l'ambientazione, gli oggetti ecc...

Organizzazione alunni:

Il progetto si sviluppa all'interno delle singole sezioni con le docenti di riferimento.

Servizi:

Presenza della psicopedagogista (settembre/ottobre 2019) per il "Progetto Aquilone" sovvenzionato dal comune di Brugherio avvalendosi di una parte del contributo regionale destinato ad attività e servizi per la popolazione da 0 a 6 anni.

Tempi: mesi di settembre e ottobre 2019

Modalità di verifica:

- Osservazioni dei bambini
- Colloqui di fine inserimento con i genitori (novembre - dicembre 2019)
- Produzioni grafiche dei bambini individuali e di gruppo

1b. PROGETTO CODING

Docenti: tutte le docenti della scuola

Attività e contenuti:

I bambini si avvicineranno al pensiero computazionale attraverso giochi e attività con strumenti informatici e attività unplugged (giochi strutturati, giochi da tavolo, scacchiere e frecce, LIM e tablet).

Organizzazione alunni:

Il progetto si sviluppa all'interno delle singole sezioni con le docenti di riferimento.

Tempi: mese di ottobre 2019 (partecipazione all'evento EU Code week 5-20 ottobre 2019)

Modalità di verifica:

- Osservazioni dei bambini
- Verifiche collegiali
- Produzioni dei bambini individuali e di gruppo

1c. PROGETTO “CHE AVVENTURA”

Docenti: tutte le docenti della scuola

Attività e contenuti:

I bambini si avvicinano alla conoscenza dello scorrere del tempo, l'alternarsi delle stagioni attraverso esperienze naturali presso i parchi del territorio brughere, esperienze specifiche di sperimentazione in sezione (utilizzo di materiali naturali, narrazione di storie, drammatizzazioni, attività grafiche e motorie). Utilizzo quotidiano dello strumento “calendario” per acquisire competenze spaziali, temporali, logiche, matematiche e scientifiche. Esperienze di partecipazione ad eventi di scuola- istituto e territorio (Festa della castagna, natale, evento dell'inverno, carnevale, mostra in biblioteca, festa di fine anno, festa dei remigini...

Organizzazione alunni:

Il progetto si sviluppa all'interno delle singole sezioni con le docenti di riferimento e per alcune attività/eventi si allarga a più sezioni o a tutta la scuola.

Tempi: dal mese di ottobre/novembre per tutto l'anno scolastico

Modalità di verifica:

- Osservazioni dei bambini
- Verifiche collegiali
- Produzioni grafiche dei bambini individuali e di gruppo

1d. PROGETTO ENTI DI STUDIO E RICERCA

1e. PROGETTO RELIGIONE CATTOLICA

1f. PROGETTO ALTERNATIVA ALLA RC

2) PROGETTI SCUOLA dell'INFANZIA GRIMM

ESPERIENZE DI SEZIONE

2a. PROGETTO ACCOGLIENZA

Docenti: tutte le docenti della scuola

Bisogni:

- Vivere serenamente il distacco dalla famiglia e l'approccio al nuovo ambiente.
- Favorire un progressivo adattamento alla realtà scolastica attraverso l'esplorazione globale dello spazio
- Avviare positive relazioni con i coetanei.
- Conoscere le prime regole con progressiva conquista dell'autonomia personale.

Attività e contenuti:

Attraverso i racconti e la canzone di “ Mago Autunno” così come attraverso esperienze diverse nell’ampio giardino scolastico, conosciamo l’autunno, i suoi colori i suoi frutti e sperimentiamo il cambiamento. Culmine e fine del percorso sarà la Festa dell’Autunno con la Castagnata degli Alpini

Organizzazione alunni:

Il progetto si sviluppa all’interno delle singole sezioni con le docenti di riferimento.

Servizi:

Presenza della psicopedagogista (settembre/ottobre 2019) per il “Progetto Aquilone” sovvenzionato dal comune di Brugherio avvalendosi di una parte del contributo regionale destinato ad attività e servizi per la popolazione da 0 a 6 anni.

Tempi: mesi di settembre e ottobre 2019

Modalità di verifica:

- Osservazioni dei bambini
- Colloqui di fine inserimento con i genitori (novembre - dicembre 2019)

- Produzioni grafiche dei bambini individuali e di gruppo

2b. PROGETTO “ VIAGGIO NEL TEMPO...COSI' GIOCAVANO I NONNI”

Docenti: tutte le docenti della scuola

Bisogni:

promuovere la cultura dell'accoglienza e del rispetto

Fornire occasioni d'incontro tra diverse generazioni

Valorizzare lo scambio di esperienze

Stimolare la curiosità

Sperimentare giochi antichi

Migliorare abilità manuali, mnemoniche di coordinazione globale

Attività e contenuti:

Incontrando i nonni del Bosco in città e nonni dei bambini iscritti costruire con loro giocattoli antichi(es. Trottole, bambole di lana ecc.) imparare regole di giochi di gruppo antichi (es. Bocce, biglie, mondo ecc) ricrearli e giocare attivamente

Organizzazione alunni:

Il progetto si sviluppa all'interno delle singole sezioni con le docenti di riferimento.

Servizi:

Presenza degli educatori e animatori e dei nonni del centro per anziani “ Bosco in città”

Tempi: da gennaio a maggio con cadenza quindicinale

Modalità di verifica:

- Osservazioni dei bambini
- Produzioni grafiche dei bambini individuali e di gruppo

2c. PROGETTO "VIAGGIAMO ...NEL TEMPO"

Docenti: tutte le docenti della scuola

Attività e contenuti:

I bambini si avvicinano alla conoscenza dello scorrere del tempo, l'alternarsi delle stagioni attraverso esperienze naturali direttamente nell'ampio giardino scolastico e nell'uscita all'ASINOTECA, esperienze specifiche di sperimentazione in sezione (utilizzando materiali naturali raccolti, narrazione di storie, drammatizzazioni, attività grafiche e motorie). Utilizzo quotidiano dello strumento "CALENDARIO" per acquisire competenze spaziali, temporali, logiche, matematiche e scientifiche. Esperienze di partecipazione ad eventi di scuola- istituto e territorio (Festa della castagna, Settimana del Natale, Carnevale, Festa di fine anno, festa dei remigini e Festa Accoglienza nuovi iscritti)

Organizzazione alunni:

Il progetto si sviluppa all'interno delle singole sezioni con le docenti di riferimento e per alcune attività/eventi si allarga a più sezioni o a tutta la scuola.

Tempi: dal mese novembre per tutto l'anno scolastico

Modalità di verifica:

- Osservazioni dei bambini
- Verifiche collegiali
- Produzioni grafiche dei bambini individuali e di gruppo

2d. PROGETTO “FIABE IN YOGA”

Docenti: tutte le docenti della scuola ed esperti esterni dell’associazione Moviteatro

Attività e contenuti:

In un'epoca in cui i bambini vivono tempi accelerati e non adatti ai loro ritmi naturali è importante cercare nuovi strumenti che, con metodologie semplici come il movimento e la respirazione, consentano ai più piccoli di imparare a stare bene" ha dichiarato Giuseppe Di Mauro, pediatra.

Lo yoga per bambini si avvale degli stessi strumenti utilizzati per gli adulti, la cosiddetta "pedagogia e didattica yogica" ma con approccio e modalità di attuazione diversi e più ludici e con tempi diversi adattati all'età dei bambini.

Avvalendosi, fra le altre cose, del gioco, delle fiabe, della musica e del canto – si propone di “nutrire” i bimbi e allo stesso tempo accompagnarli amorevolmente nella loro crescita fisica e psichica, guidandoli in quel viaggio emozionante che li conduce alla scoperta di sé. Lavorando in gruppo, inoltre, il bambino impara a relazionarsi con gli altri, a rispettare i tempi di ognuno e ad accettare le differenze.

Organizzazione alunni:

Gli alunni saranno suddivisi per età e seguiranno un proprio specifico percorso costituito da 14 incontri a cadenza settimanale. A questi si aggiungono un incontro di progettazione con i docenti e uno di restituzione alle famiglie sempre per ogni specifico gruppo d'età.

Tempi: dal mese gennaio fino alla fine di maggio e/o comunque a fine incontri

Modalità di verifica:

- Osservazioni dei bambini
- Verifiche collegiali

2e. PROGETTO ENTI DI STUDIO E RICERCA

2f. PROGETTO RELIGIONE CATTOLICA

2g. PROGETTO ALTERNATIVA ALLA RC

ESPERIENZE DI LABORATORIO

I laboratori offerti dalle nostre scuole sono:

1. Psicomotricità e/o gioco motorio

2. Manipolazione

3. Clossieu e/o pittura guidata o creativa

4. Narrazione

5. Progetto laboratoriale "Munari" quest'anno partirà un progetto sperimentale sul metodo Munari legato alla sperimentazione manipolativa di svariati materiali con creazione di prodotti caratteristici del metodo (scuola dell'Infanzia Rodari)

6. Lim con giochi e percorsi interattivi (scuola dell'Infanzia Grimm)

3) PROGETTI D'ISTITUTO

- Teatro e cineforum
- Progetto biblioteca
- Progetto intercultura
- Progetto inclusione
- Successo formativo
- Progetto continuità educativa
- Progetto espressività
- Progetto inglese
- Psicomotricità
- Progetto ambiente
- Progetto musicale (progetto sperimentale sul metodo Gordon- Infanzia Rodari)

4) METODOLOGIA GENERALE

Si riconosce la centralità del bambino nel processo di apprendimento dove le metodologie sono incentrate per sviluppare un personale ragionamento e per tentare soluzioni nuove. La metodologia cardine delle nostre scuole dell'Infanzia è quella **Laboratoriale**, basata su una metodologia di ricerca dove l'apprendimento di abilità e competenze da parte del bambino è visto come il risultato di un processo che si fonda sul fare, sull'esperienza diretta, sull'attività, sulla sperimentazione concreta e sulla presenza di gruppi omogenei per età. Nelle attività di laboratorio si privilegiano i bisogni attivi del bambino, si stimola un comportamento creativo che si basa su un pensiero divergente. Il laboratorio unisce il fare, cioè l'attività manipolativa, con il capire: aspetto manuale ed aspetto cognitivo sono strettamente correlati.

I tempi e le modalità di lavoro consentono, in modo non superficiale e affrettato, la produzione di idee originali da parte degli alunni. I tempi, in sostanza, sono distesi perché consentono al bambino di vivere con serenità la propria giornata. **Lo spazio/setting di apprendimento** è accogliente, ben curato, orientato dal gusto estetico ed espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola.

5) VALUTAZIONE E VERIFICA

Dalle **Indicazioni Nazionali del 2012**: “L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché orienta a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità...”

La valutazione, quindi, è intesa come “valutazione per l'apprendimento” fondata sui seguenti principi:

- ✓ Essere centrale nell'attività didattica e non solo al termine del processo di apprendimento.
- ✓ Essere parte integrante del momento progettuale
- ✓ Attenta agli aspetti emozionali, centrata sul lavoro svolto e non sulla persona che lo svolge
- ✓ Aiutare gli alunni a capire come migliorarsi.

La verifica, quadrimestrale, viene effettuata dal corpo docente utilizzando un “Manuale delle competenze” diviso in aree: area del pensiero, linguaggio, motorio e relazionale.